

# Partecipate dei Consorzi, «ricettacoli di voti». La denuncia dei sindacati

Quattro partecipate nate con il piede sbagliato e il cui cammino è proseguito ancora peggio. Sono le quattro "figlie" dei Consorzi di Bacino salernitani: Gesco, IsoAmbiente, Yele ed Ergon, finite nel mirino dei sindacati. Partecipate che sarebbero state create per un preciso scopo: assumere indiscriminatamente lavoratori, in maniera clientelare, per accaparrarsi una bella quantità di voti su cui poter contare in occasione delle tornate elettorali. Insomma, quello che è il filo conduttore dell'inchiesta sul Corisa2 che ha tirato in ballo l'ex presidente del Consorzio, Dario Barbirotti ed altre 153 persone. In pratica, il meccanismo doveva essere questo: tutti quelli che non era più possibile assumere nei Consorzi, venivano presi in carico dalle partecipate, in alcuni casi senza nemmeno essere in possesso dei requisiti necessari per svolgere questi lavori. Queste ultime, però, sarebbero state create proprio contravvenendo alla normativa, la quale prevede che siano i soli consorzi a gestire i servizi riguardanti il ciclo integrato dei rifiuti. Questi ultimi, dal canto loro, giravano appalti alle loro partecipate. Un'altra anomalia è che queste società, in sostanza, svolgevano, e continuano a

svolgere,  
attività concorrenziale proprio nei confronti della loro "casa madre".  
Società , è bene specificarlo, create tutte prima dell'avvento della  
gestione commissariale dei consorzi di bacino. Insomma,  
qualcosa che non  
torna c'è : manca la chiarezza sul perché della loro  
nascita&nbsp; e sulle  
assunzioni fatte al loro interno. Troppe ed  
ingiustificate.Gesco:  
partecipata dei 4 Consorzi (ognuno con il 25% delle quote), si  
occupa  
della gestione dell'impianto di compostaggio di Sardone. Vi  
lavorano  
circa una ventina di operai (posta in liquidazione con il  
parere  
contrario di Dario Barbirotti).IsoAmbiente: partecipata al  
100% del  
Consorzio Salerno 2. Esperisce parte dei lavori che  
spetterebbero al  
Corisa, facendogli, di fatto, concorrenza.Yele: partecipata  
del  
Consorzio Salerno 4 (Cilento). Gestisce, nei fatti, i  
contratti con i  
Comuni per la raccolta differenziata. Cosa che pertiene,  
invece, al  
Corisa4.Ergon: partecipata del Corisa3, abbraccia un vasto  
territorio di utenza, si occupa della raccolta e del trasporto  
dei  
rifiuti solidi urbani. I lavoratori qui sono 80, la società è  
sull'orlo  
della liquidazione.Insomma, i dipendenti di queste partecipate  
sono  
molti. E loro stessi, più di una volta, hanno parlato di  
assunzioni poco  
chiare all'interno delle partecipate dei consorzi di bacino

salernitani. In più di una occasione, ne è stato chiesto lo scioglimento. La loro nascita, il loro "surplus" di personale, non è certamente passato inosservato. A sollevare dubbi su nascita e ruolo delle partecipate della rete dei Consorzi, sono i sindacati che, dopo aver atteso vanamente le scuse del sindaco De Luca in merito a frasi certamente poco eleganti e, perché no, poco corrette nei confronti dei lavoratori napoletani del Consorzio di Bacino Salerno 2 in occasione della protesta della scorsa settimana, hanno deciso di uscire dal silenzio con una nota infuocata indirizzata al primo cittadino di Salerno (e portata anche presso la Procura della Repubblica con relativa documentazione allegata). « Dopo le esternazioni razziste del sindaco De Luca – afferma il segretario regionale del Sindacato azzurro, Vincenzo Guidotti che, con Vincenzo De Vincenzo della Rdb e Antonio Di Nardo dello Slai Cobas ha stilato la nota – abbiamo deciso di dire basta a questo vero e proprio delirio di onnipotenza del primo cittadino salernitano. Sono stati tanti i lavoratori partenopei che, lavorando in questo settore anche a Salerno, si sono ammalati o sono morti. Le sue parole sono vergognose» . E sulle partecipate afferma: « Sono state create appositamente come aggregatori di dipendenti e, di conseguenza, di voti

per i vecchi signori dei consorzi. Come vettore della malapolitica.

Devono essere tutte sciolte» .